

Vangelo di Martedì 19 Maggio 2020 (Gv 14, 1-6)

In quel tempo. Il Signore Gesù disse ai suoi discepoli: «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: “Vado a prepararvi un posto”? Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via». Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?». Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me».

Oggi il Signore ci manda questo messaggio di speranza: “*Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me*”. Non spaventiamoci di ciò che capita nel mondo e nelle nostre vite, Gesù ci sta preparando per qualcosa di più grande. L’obiettivo di tutto il suo operato è condurci a casa, in un posto dove lui stesso si sente a casa.

La casa di cui parla Gesù non è semplicemente un luogo ma un modo di sentirsi. Quando rientriamo a casa dopo una giornata di lavoro, dopo un viaggio, dopo essere stati fuori... ci sentiamo che finalmente possiamo rilassarci, metterci comodi perché siamo a casa, un luogo confortevole e familiare. Gesù oggi ci parla di questa sensazione che lui sta preparando per noi, che durerà per l’eternità.

Il luogo dove egli vuole costruire questa casa è il nostro cuore. In un altro passo del vangelo ci dice che quando uno fa la volontà del Padre, tutta la trinità verrà e prenderà dimora presso di lui. Il luogo che Dio ha scelto per casa non è lontano da noi, anzi, siamo proprio noi. Fare la volontà del Padre permette a lui di prendere dimora in noi. Quando Dio partecipa alla vita cambia sempre in meglio quella vita. Se la nostra vita si abitua a vivere una vita di “convivenza” con Dio, egli la cambia proprio come ci cambia il vivere in convivenza tra noi. Più noi viviamo questa santa convivenza con Dio più questa diventa la nostra casa, dove ci sentiamo al sicuro, dove possiamo rilassarci, dove le difese non sono necessarie.

Dio oggi ci chiede di diventare suoi conviventi, di poter vivere in casa nostra per farla diventare quel luogo di intimità e serenità che lui ha inventato per noi. Questo può avvenire solo facendo ciò che Gesù ha fatto: vivere una vita donandosi a favore degli altri... solo questa è la volontà di Dio che ci fa sentire a casa.

Buona giornata